

**Dipartimento Sociale-Enti locali-Cultura DPG
Servizio istruzione e Università DPG021**

PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027

Obiettivo di Policy 4 Un'Europa più sociale

PRIORITA' 4 – Occupazione giovanile

Obiettivo specifico 4.a):

migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azione 4.a.3: Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) 4.0

Risorse finanziarie PR FSE+ 2021-2027: 2.858.803,2 EUR

Risorse finanziarie MLPS art. 68 L. 144/1999 e smi: 1.041.270,00 EUR

Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale. Ciclo formativo 2025-2028

Regolamento (UE) n. 2021/1060

ELEMENTI ESSENZIALI DELL'AVVISO

RISORSE FINANZIARIE	3.900.073,20 EUR
BENEFICIARI	Organismi di Formazione Accreditati
DESTINATARI	Giovani in obbligo di diritto-dovere
COSA FINANZIA	Percorsi formativi leFP
PRESENTAZIONE CANDIDATURE	dal 08/09/2025 al 20/09/2025
MODALITA' DI PAGAMENTO	Anticipo, erogazione intermedia e saldo
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Rossana Casasanta

Indice

DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO	4
ARTICOLO 1-FINALITÀ.....	6
ARTICOLO 2-COSA FINANZIA L'AVVISO.....	7
ARTICOLO 3-RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E RISORSE DISPONIBILI	11
ARTICOLO 4-CONDIZIONI ABILITANTI E PRINCIPI ORIZZONTALI	12
ARTICOLO 5-DESTINATARI	13
ARTICOLO 6-SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	14
ARTICOLO 7-MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	14
ARTICOLO 8-ESAME DELLE CANDIDATURE E CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE	15
ARTICOLO 9-VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE.....	16
ARTICOLO 10-PROCEDURA RECLAMI E RICORSI	18
ARTICOLO 11- MODALITÀ DI ATTUAZIONE E CIRCUITO FINANZIARIO.....	19
ARTICOLO 12-OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	20
ARTICOLO 13-MONITORAGGIO	22
ARTICOLO 14-CAUSE DI REVOCHE.....	22
ARTICOLO 15-RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI GENERALI	23
ARTICOLO 16-CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	23
ARTICOLO 17-TITOLARE EFFETTIVO	24
ARTICOLO 18-POLITICA ANTIFRODE.....	24
ARTICOLO 19-OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ	24
ARTICOLO 20-TUTELA DELLA PRIVACY	24
ALLEGATI ALL'AVVISO	25

Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo, *Dipartimento Sociale-Enti locali-Cultura*, adotta il presente Avviso in coerenza con:

Normativa Comunitaria

- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Nota EGESIF 14-0021_00 del 16/06/2014 Orientamento della Commissione "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate";
- Nota EGESIF_14-0017 del 06/10/2014, Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR);
- Pilastro europeo dei diritti sociali proclamato congiuntamente dal parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione il 17/11/2017;
- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195, che integra il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 14 giugno 2021, che istituisce una Garanzia europea per l'Infanzia;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 che prende atto, tra l'altro, dell'entità del Programma FSE+ Abruzzo 2021-2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8894 final del 29 novembre 2022 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia CCI 2021IT05SFPR002;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 5814 final del 8 agosto 2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8894 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia;

Normativa nazionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 che approva il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 recante Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale che introduce il diritto dovere all'istruzione e alla formazione
- Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) che attua la Raccomandazione europea 2021/1004 del 14 giugno 2021 che istituisce la Garanzia europea per l'infanzia (Child Guarantee), redatto congiuntamente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia, approvato dall'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza il 29 marzo 2022;

- D. Lgs. 07 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”, aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.Lgs. 8 gennaio 2024, n. 1 e dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19;
- D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 che definisce le norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53 e smi;
- D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, recante “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53” e successive modificazioni;
- D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53” e successive modificazioni;
- Decreto del Ministero della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, recante “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione ai sensi dell’articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i.;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”;
- Circolare MIUR 27/01/2012 che chiarisce il campo di applicazione delle norme stabilite dall’art. 1, co. 12 del D. Lgs. 226/2005 e dall’art. 1, co. 9, del DPR 122/2009;
- D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro dell'economia e delle finanze del 12 ottobre 2015, recante “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato”, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale numero 296, il 21 dicembre 2015;
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, recante “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e successive modificazioni
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018: “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020” (applicabile fino ad emanazione della norma nazionale per il periodo 2021-2027);
- D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Linee guida nazionali per l’utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE - Versione 1.0 del 22 Luglio 2019 – Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato.
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 1 agosto 2019 riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all’occupazione l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, recepito con decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 7 luglio 2020 n. 56;
- Decreto Interministeriale n. 56 del 07 luglio 2020 che adotta il Repertorio nazionale dell’offerta IeFP approvato in Conferenza Stato Regioni del 01 agosto 2019 (Rep. Atti n. 155/CSR)
- Decreto del Ministro dell’istruzione del 7 gennaio 2021, recante: “Recepimento dell’Accordo tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale”;
- Deliberazioni del Commissario straordinario ANPAL nn. 5 del 9 maggio 2022 e 6 del 16 maggio 2022 di approvazione delle tabelle aggiornate delle UCS relative agli standard di servizio;
- Circolare MLPS del 06/06/2022, n. 12 che fornisce chiarimenti interpretativi rispetto alle disposizioni del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015 in materia di apprendistato di primo livello;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193, recante il “Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto

legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni”;

- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 20 gennaio 2025, n. 6, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 2025, n. 69, con cui sono stabiliti, per l'annualità 2024, i criteri di riparto delle risorse destinate al sostegno di percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale ai sensi dell'articolo 1, comma 110, lettera b) della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Direttoriale del Mlps n.190 del 28/04/2025 relativo al riparto delle risorse, annualità 2024, per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale, che assegna alla Regione Abruzzo un importo pari a 667.541,00 EUR;
- Decreto Direttoriale del Mlps n.191 del 28/04/2025 relativo al riparto delle risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 non coperti da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria, che assegna alla regione Abruzzo un importo pari a 373.729,00 EUR;

Normativa regionale

- DGR n. 867 del 20/12/2016 che approva le Linee Guida per la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato;
- DGR n. 7 del 17/01/2018, come modificata dalla DGR n. 29 del 18/01/2024, recante la disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo;
- DGR n. 191 del 10/04/2020 che recepisce l'Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 1 agosto 2019 (Rep. Atti n. 155/CSR) riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedi e finali dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27.7.2011;
- DGR n. 903 del 29/12/2022: “Approvazione nuove linee guida dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nella Regione Abruzzo”;
- DGR n. 90 del 02/02 2023, recante “Preso d’atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 9380 final del 08/12/2022 di approvazione del programma regionale FESR 2021-2027 e preso d’atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 8894 final del 29/11/2022 di approvazione del programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;
- DGR n. 109 del 03/03/2023, recante “Programma regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza”;
- DPA011/43 del 20/03/2023 presa d’atto dei “Criteri di selezione delle operazioni” del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 07 marzo 2023;
- DGR n. 121 del 19/02/2024 “Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027”. Aggiornamento del piano di individuazione delle azioni e delle Strutture Responsabili di Attuazione di cui alla DGR del 05/05/2023, n. 254;
- DPA011/28 del 03/05/2024, approvazione del Si.Ge.Co. – Sistema di Gestione e Controllo del PR Abruzzo FESR e FSE+ 2021 2027 - Versione 1.0 – Maggio 2024;
- DGR n. 407 del 15/07/2024, revisione della DGR n. 307 del 15 giugno 2017 recante Attuazione del “Common Understanding” – Accordo sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee con la Commissione Europea per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli aiuti di stato in Italia. – Approvazione nuove procedure e linee d’indirizzo;
- DPA011/52 del 12/08/2024, approvazione del Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione, PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 – Versione 1.0 – Agosto 2024.

Articolo 1-Finalità

1. L’Avviso, in coerenza con il Pilastro europeo dei diritti Sociali, con Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, nonché con la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 14 giugno 2021, che istituisce una Garanzia europea per l’Infanzia e il Piano Nazionale d’Azione sulla Garanzia per l’Infanzia (PANGI) dell’Italia, finanzia interventi di importanza strategica per il contrasto alla dispersione scolastica con lo specifico obiettivo di promuovere l’accesso e il completamento di una istruzione e una formazione inclusiva e di qualità.
2. In particolare, l’Avviso si inserisce nel quadro degli interventi finalizzati a migliorare la capacità di inserirsi nel mondo del lavoro, in particolare per giovani devono rafforzare le proprie competenze per presentarsi sul mercato con una buona solidità tecnica e una buona preparazione di base.
3. Riconosciuta la valenza della modalità di apprendimento duale, ovvero di un approccio alla didattica fondato su esperienze d’aula, esperienze formative pratiche in impresa, alternanza rafforzata e

apprendistato di primo livello, la Regione intende rafforzare questa modalità nei percorsi leFP con l'obiettivo di incrementarne l'efficacia e aumentarne l'attrattività, tenendo in considerazione anche i bisogni formativi espressi da Industry 4.0.

4. L'Avviso intende rispondere alla domanda di figure professionali tecniche altamente qualificate con competenze complesse e specifiche e con una buona preparazione sulle competenze digitali o ambientali. In maniera speculare, contribuisce al conseguimento, da parte dei destinatari, di qualifiche professionali riconosciute e spendibili nel mercato del lavoro in riferimento a specifici settori.
5. Questa azione strutturale è in continuità con gli interventi già realizzati nel corso della programmazione 2014-2020.

Articolo 2-Cosa finanzia l'Avviso

1. Le attività previste dal presente Avviso si inquadrano nella Priorità 4. Occupazione giovanile del PR FSE+ 2021-2027 Regione Abruzzo, Obiettivo a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.
2. In particolare, l'Avviso finanzia l'Azione 4.a.3 Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) 4.0, a sostegno dell'occupazione giovanile e dell'integrazione socio-economica dei giovani e interviene sia per l'acquisizione di qualifica (triennio), sia per il conseguimento del diploma (IV anno).
3. L'Avviso, in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, finanzia, pertanto, Percorsi formativi Istruzione e Formazione Professionale (leFP) in modalità duale per il ciclo formativo 2025-2028, attraverso 2 linee di intervento:
 - **linea di intervento 1**, che prevede il finanziamento di **n. 13 corsi triennali di leFP, in modalità duale**, finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale tra quelle previste nell'ambito del Repertorio regionale dell'offerta formativa di leFP.
 - **linea di intervento 2** che prevede il finanziamento di **n. 2 corsi di IV anno, in modalità duale**, finalizzati all'acquisizione del diploma professionale di tecnico tra le figure previste nell'ambito del Repertorio regionale dell'offerta formativa di leFP.
4. I percorsi, **a pena di inammissibilità** delle proposte, devono essere conformi alle figure previste dal **Repertorio regionale dell'offerta di leFP**, come definito dalle Linee Guida Regionali di leFP vigenti (cfr. DGR n. 903 del 29.12.2022).

Linea di intervento 1: n. 13 corsi triennali di leFP, in modalità duale, finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale tra quelle previste nell'ambito del Repertorio regionale dell'offerta formativa di leFP.

Destinatari e composizione delle classi

5. Per le caratteristiche dei destinatari si rimanda all'articolo 5 del presente Avviso.
6. Ogni classe deve essere composta da un numero minimo di 10 allievi e da un numero massimo di 16 allievi.
7. Al fine di assicurare agli allievi frequentanti l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione, il Soggetto realizzatore è tenuto a garantire la regolare prosecuzione del percorso formativo **fino alla sua completa conclusione, per tutte le ore previste dal progetto ammesso a finanziamento e per tutte le annualità**, anche a fronte di eventuali ritiri o dimissioni e di un numero di allievi inferiore al numero minimo previsto. Per le attività d'aula sono considerate valide esclusivamente le ore erogate in contestuale presenza di docente e almeno un

allievo. Le ore non erogate in tale modalità, indipendentemente dalle cause, devono essere recuperate.

8. E' possibile inserire nelle classi anche allievi in qualità di uditori, nel rispetto dei limiti numerici previsti per la composizione delle classi di cui ai requisiti di accreditamento dell'Organismo di formazione/soggetto realizzatore. Per questa tipologia di allievi non è previsto il rimborso della quota di UCS ora/allievo.

Caratteristiche dell'intervento

9. Il presente Avviso **finanzia 13 percorsi triennali leFP**.
10. Tale linea di intervento ha come obiettivo la progettazione dell'intero ciclo formativo (triennio 2025 - 2028), in modalità duale, così da creare i presupposti, a regime, per un'effettiva disponibilità di percorsi duali, sin dal primo accesso al canale della formazione.
11. I percorsi triennali, di durata pari a **1.056 ore/anno**, sono finalizzati alla acquisizione di una qualifica professionale tra quelle previste nell'ambito del Repertorio regionale dell'offerta formativa leFP e devono essere incentrati sulle figure professionali che, per le caratteristiche del contesto economico-produttivo regionale, risultino maggiormente spendibili sul mercato del lavoro locale.
12. L'inserimento delle proposte progettuali inserite in filiera con le aree tecnologiche in cui sono attivi gli IFTS o gli ITS Academy della Regione Abruzzo costituisce valore aggiunto.
13. Nella progettazione dei percorsi è necessario valorizzare sia la componente di applicazione pratica prescelta, al fine di strutturare un'offerta formativa/professionale improntata sull'esperienza in impresa che tenda ad acquisire/rafforzare le competenze trasversali (soft skill) e agevolare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, sia quella di formazione teorica.
14. Ai fini del presente Avviso, la formazione in assetto lavorativo può essere erogata attraverso le seguenti modalità dell'apprendimento duale:
 - **alternanza simulata**: percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, di norma rivolti ad allievi di età inferiore ai 15 anni di età, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale;
 - **alternanza rafforzata**: percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa. Nell'ambito dell'alternanza rafforzata viene ricompresa l'impresa formativa intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc, per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni che saranno immessi sul mercato;
 - **apprendistato finalizzato al conseguimento della qualifica professionale di leFP** (art. 43 D. Lgs 81/2015).
15. In coerenza con le indicazioni riportate nelle *Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) in modalità duale*¹ e recepite nelle *Linee guida Percorsi di Istruzione e Formazione professionale nella Regione Abruzzo*², gli **standard minimi** - in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo delle modalità didattiche sopra indicate e applicate all'interno dei percorsi duali - sono di seguito indicate:
 - per l'alternanza simulata: dal **15% al 25%** delle ore del percorso del primo anno di leFP;

¹ Decreto MLPS n. 139 del 2 agosto 2022

² DGR n. 903 del 29 dicembre 2022

- per l'alternanza rafforzata: dal **30% al 50%** del percorso duale, a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% delle predette percentuali, le attività di alternanza simulata;
 - per l'apprendistato duale finalizzato alla qualifica di leFP: sono previste le **percentuali di formazione** definite ai sensi e per gli effetti del **DLGS 81/2015 (art. 43)**, del **Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015³**.
16. Il corso triennale si intende utilmente e regolarmente avviato, dal primo giorno di attività formativa (fa fede il registro presenze), qualora al raggiungimento della **centesima ora/corso** sia stato effettivamente frequentato almeno il **75%** del monte ore allievo complessivo riferito alle predette 100 ore⁴.
17. Tenuto conto delle disposizioni di cui ai Regg. (UE) 2021/1060 e 2021/1057 del PE e del Consiglio, le attività sono rimborsate attraverso Opzioni Semplificate in materia di Costi in conformità ai principi di semplificazione e di riduzione oneri amministrativi.
18. In particolare, sono utilizzate le unità di Costo Standard individuate dal Reg. Delegato (UE) 2021/702, All. IV, Tipo di Operazione n. 3, Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (2014IT05M9OP001) e operazioni simili, indicizzate come da previsione regolamentare e approvate con Deliberazioni del Commissario straordinario ANPAL nn. 5 del 9 maggio 2022 e 6 del 16 maggio 2022 e richiamate dalle Linee Guida leFP della Regione Abruzzo di cui alla DGR n. 903 del 29/12/2022.
19. Ai fini del presente Avviso sono adottate le seguenti UCS:
- UCS ora/corso: 76,80 EUR;
 - UCS ora/corso/allievo: 0,84 EUR.
20. L'importo massimo della sovvenzione per ciascuna annualità è determinato come segue:
- $(76,80 \text{ EUR} * 1056 \text{ ore} = 81.100,80 \text{ EUR}) + (n. 16 \text{ allievi} * 1.056 * 0,84 \text{ EUR} = 14.192,64 \text{ EUR})$;
 - la sovvenzione massima riconoscibile per annualità è, pertanto, pari a 95.293,44 EUR;
 - la sovvenzione massima riconoscibile per il triennio è pari a 285.880,32 EUR.
21. L'Organismo di Formazione è tenuto a garantire la stabilità della classe nel corso delle attività. In particolare, le classi non devono mai scendere al di sotto degli 8 allievi. A conclusione di ciascuna annualità, è verificato il rispetto di tale disposizione. Qualora gli allievi regolarmente frequentanti siano in numero inferiore a 8 si procede ad opportuna riparametrazione dell'importo.
22. La riparametrazione, applicata a tutte le annualità, è calcolata con la seguente formula:
- importo della sovvenzione quota ora-corso/n. allievi comunicato in avvio delle attività, individuando il costo unitario per allievo;
 - l'importo derivante dalla applicazione della predetta formula viene decurtato per ogni allievo al di sotto degli 8⁵ stabiliti come livello minimo.
23. Ogni OdF può presentare 2 (due) proposte progettuali per ciascuna provincia in cui ha sedi formative accreditate, fino ad un massimo di 4 (quattro) proposte per OdF.
24. A valere sul presente Avviso, la distribuzione territoriale dei corsi triennali da assegnare è la seguente:

³ Per quanto concerne l'attivazione dei percorsi in apprendistato, si rimanda inoltre alle Linee guida regionali per l'apprendistato, approvate con DGR 867 del 20/12/2016 e alla Circolare MLPS n. 12 del 6 giugno 2022.

⁴ A titolo di esempio, su un gruppo classe, pari a 10 allievi, il 75% delle presenze effettive sul totale delle ore/allievo frequentate alla centesima ora/corso sarà pari a 750 ore, ovvero: $10 \text{ allievi} * 100 \text{ ore corso} = 1000 \text{ ore/allievo} * 75\% \text{ presenze effettive allievo} = 750 \text{ ore/allievo totali}$ frequentate alla centesima ora/corso relativamente alla prima annualità.

⁵ Per fare un esempio: importo sovvenzione ora corso pari a 81.100,80 EUR e 16 allievi in avvio. Alla fine dell'anno il corso si chiude con 7 allievi regolari (-1 allievo). La formula che determina il taglio viene applicata come segue: $81.100,80 / 16 = 5.068,80 \text{ EUR} * 1 = 5.068,80 \text{ EUR}$

- Provincia dell'Aquila: n. 2 corsi;
- Provincia di Chieti: n. 2 corsi;
- Provincia di Pescara: n. 2 corsi;
- Provincia di Teramo: n. 2 corsi.

I restanti 5 corsi triennali vengono assegnati come segue:

- n. 4 (quattro) corsi sono assegnati alle candidature che, indipendentemente dalla graduatoria provinciale, ottengono in graduatoria il punteggio più alto. I corsi territorialmente riservati eventualmente non assegnati integrano i corsi da assegnare con questo criterio;
- n. 1 (uno) corso è assegnato individuando tra i soggetti che non sono mai stati beneficiari di un corso triennale leFP o di un corso di IV anno finanziati dalla Regione Abruzzo, la candidatura con il più alto punteggio in graduatoria, purché tale punteggio sia almeno pari al minimo previsto.

Linea di intervento 2: n. 2 corsi di IV anno, in modalità duale, per il conseguimento del diploma professionale di tecnico, tra le figure previste nell'ambito del Repertorio regionale dell'offerta formativa di leFP.

Destinatari e composizione delle classi

25. Per le caratteristiche dei destinatari si rimanda all'articolo 5 del presente Avviso.
26. Ogni classe deve essere composta da un numero minimo di 10 allievi e da un numero massimo di 16 allievi.

Caratteristiche dell'intervento

27. Il presente Avviso **finanzia 2 annualità di IV anno**.
28. Il IV anno, finalizzato al conseguimento del diploma professionale di tecnico, è inteso come annualità che si aggiunge ai corsi triennali già attivati e riguarda le figure di diploma professionale previste dal Repertorio regionale di leFP, tenuto conto dell'offerta formativa effettiva dei percorsi di leFP nella Regione Abruzzo.
29. Il progetto può riguardare anche allievi provenienti da altri canali del sistema di istruzione e formazione nazionale (es. Istituti tecnici e/o professionali, ecc.).
30. Ai fini del presente Avviso è ritenuta ammissibile anche la composizione di classi con "percorsi articolati"⁶ a cui possono accedere allievi in possesso di qualifiche professionali differenti nel rispetto di quanto stabilito dall'Accordo in CSR del 01 agosto 2019, Rep. Atti 155/CSR, recepito con Decreto Interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020.
31. Tenuto conto di quanto stabilito dalle Linee Guida leFP della Regione Abruzzo, ogni percorso articolato deve essere realizzato in gruppi distinti per le diverse figure in uscita per almeno il 50% del monte orario della formazione erogata per l'asse scientifico-tecnologico (sono escluse le ore in ambito lavorativo) e garantire comunque la prevalenza di ore dell'area professionale rispetto alle altre aree/assi formativi.
32. I percorsi formativi, che devono avere una durata pari a 990 ore, devono prevedere una formazione duale da realizzarsi nelle modalità dell'alternanza rafforzata e/o dell'apprendistato finalizzato al conseguimento del diploma professionale di Tecnico di cui alle figure del vigente Repertorio regionale.

⁶ Si tratta di corsi/classi nelle quali sono previste in uscita diverse figure professionali di tecnico di leFP.

33. Il percorso di IV anno si intende utilmente e regolarmente avviato, dal primo giorno di attività formativa (fa fede il registro presenze), qualora al raggiungimento della centesima ora/corso⁷ sia stato effettivamente frequentato almeno il 75% del monte ore allievo complessivo riferito alle predette 100 ore.
34. Richiamati integralmente i commi 19 e 20 del presente articolo, l'importo massimo della sovvenzione per i corsi di IV anno è determinato come segue:
- (76,80 EUR * 990 ore = 76.032,00 EUR) + (n. 16 allievi * 990 * 0,84 EUR = 13.305,60 EUR);
 - la sovvenzione massima riconoscibile è, pertanto, pari a 89.337,60 EUR.
35. L'Organismo di Formazione è tenuto a garantire la stabilità della classe nel corso delle attività. In particolare, le classi non devono mai scendere al di sotto degli 8 allievi. A conclusione del corso, al termine dell'anno, è verificato il rispetto di tale disposizione. Qualora gli allievi regolarmente frequentanti siano in numero inferiore a 8 si procede ad opportuna riparametrazione dell'importo.
36. La riparametrazione è calcolata con la seguente formula:
- importo della sovvenzione quota ora-corso/n. allievi comunicato in avvio delle attività, individuando il costo unitario per allievo;
 - l'importo derivante dalla applicazione della predetta formula viene decurtato per ogni allievo al di sotto degli 8⁸ stabiliti come livello minimo.
37. Ogni OdF può presentare 1 (una) sola candidatura.
38. In esito alla valutazione di merito, sono finanziati i 2 corsi con il migliore punteggio nella graduatoria definitiva.
39. **Per entrambe le Linee di Intervento**, per quanto non esplicitamente disciplinato dal presente Avviso, si rinvia integralmente alle Linee Guida IeFP della Regione Abruzzo di cui alla DGR n. 903 del 29/12/2022. Con riferimento all'attivazione dei percorsi in apprendistato, si rimanda, inoltre, alle Linee guida regionali per l'apprendistato, approvate con DGR 867 del 20/12/2016 nonché alla Circolare MLPS n. 12 del 6 giugno 2022.

Articolo 3-Riferimenti programmatici e Risorse disponibili

1. Per il **ciclo formativo 2025-2028**, la dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **3.900.073,20 EUR** (euro tremilioninovecentomilasettantatre/20) ed è così articolata:
 - **2.858.803,20 EUR** a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Regione Abruzzo per il finanziamento di 10 corsi triennali;
 - **1.041.270,00 EUR** a valere su risorse MLPS di cui ai Decreti Direttoriali MLPS nn. 190 e 191 del 28/04/2025 per il finanziamento di 3 corsi triennali e di 2 corsi di IV anno.
2. I riferimenti programmatici al PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 del presente Avviso sono:

Priorità	Obiettivo specifico	Indicatori di output	Indicatori di risultato	Risorse
4. Occupazione giovanile	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro,	EECO07 – Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni	EECR04 - Partecipanti che hanno un lavoro, anche	2.858.803,20

⁷ Su un gruppo classe, pari a 10 allievi, il 75% delle presenze effettive sul totale delle ore/allievo frequentate alla centesima ora/corso sarà pari a 750 ore, ovvero: 10 allievi*100 ore corso=1000 ore/allievo*75% presenze effettive allievo = **750 ore/allievo totali** frequentate alla centesima ora/corso relativamente alla prima annualità.

⁸ Per fare un esempio: importo sovvenzione ora corso pari a 76.032,00 EUR e 16 allievi da progetto. Alla fine dell'anno il corso si chiude con 7 allievi regolari (-1 allievo). La formula che determina il taglio viene applicata come segue: 76.032,00 /16 = 4.752,00 EUR * 1 = 4.752,00 EUR

	in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale		autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	
Totale				2.858.803,20

Azione	Settore di intervento	Tematiche secondarie
4.a.3 Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) 4.0	136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani	01 Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde 02 Sviluppare competenze e occupazione digitali 04 Investire nelle piccole e medie imprese 10 Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

3. Con riferimento ai **corsi triennali**,
 - a. la sovvenzione massima riconoscibile per corso, per annualità è pari a 95.293,44 EUR;
 - b. la sovvenzione massima riconoscibile per corso, per il triennio è pari a 285.880,30 EUR.
4. Con riferimento ai **corsi di IV anno**, l'importo massimo della sovvenzione riconoscibile per corso è pari a 89.337,60 EUR.
5. Qualora, in esito a ricognizione sui fondi, risultassero eventuali economie sui progetti dell'avviso precedente, la Regione si riserva di verificare la possibilità di utilizzare tali risorse a copertura, totale o parziale, di spese a sostegno degli allievi con disabilità e dei servizi di mediazione linguistica per i corsi finanziati a valere sul presente Avviso.
6. I Soggetti realizzatori non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per le medesime attività finanziate con il presente Avviso.

Articolo 4-Condizioni abilitanti e principi orizzontali

1. Si richiama quanto previsto alla tabella 12 del PR Abruzzo FSE+ 2021/2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti orizzontali:
 - effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
 - attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti
 - quadro strategico nazionale in materia di parità di genere;
 - strumenti e applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato.
2. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 dello stesso Regolamento.
3. Come indicato nel PR, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, le azioni oggetto

del presente Avviso sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Articolo 5-Destinatari

1. I destinatari sono individuati in relazione alle linee di intervento previste.
2. Per la **“Linea di intervento 1”** destinatari sono i giovani che, al momento dell’avvio del percorso formativo triennale, non abbiano compiuto i sedici anni di età, con priorità per i ragazzi diplomati nella scuola secondaria di I grado nell’anno scolastico precedente a quello di avvio dei percorsi di leFP.
3. Nell’ambito dei posti resi disponibili, possono essere ammessi anche:
 - giovani dai 16 anni, purché rientranti nel “diritto-dovere all’istruzione e alla formazione”⁹;
 - giovani di età compresa fra i 17 e i 25 anni non compiuti, assolti o prosciolti dal diritto dovere all’istruzione, privi di un titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che, anche a seguito di eventuali interventi di riconoscimento di crediti formativi in ingresso, si iscrivono ai percorsi duali, anche con contratto di apprendistato di I livello, volti al conseguimento di una qualificazione di leFP;
 - giovani over 17 anni, assolti o prosciolti dal diritto dovere all’istruzione, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo grado o di secondo grado che, anche a seguito di interventi di riconoscimento di crediti formativi in ingresso, si iscrivono ai percorsi duali volti al conseguimento di una qualificazione leFP.
4. L’iscrizione e la frequenza ai corsi di leFP sono consentite ai cittadini italiani e dell’Unione Europea. Per i cittadini extracomunitari, l’iscrizione e la frequenza sono ammesse subordinatamente all’accertamento del rispetto della normativa italiana che ne regola la presenza sul territorio nazionale. Tuttavia, la mancanza o la non validità dei documenti non può in nessun caso pregiudicare l’iscrizione per l’assolvimento del diritto-dovere. Si richiamano, a tal fine, le Linee guida regionali leFP approvate con DGR 903/2022 e, in particolare, i paragrafi 2.3 e 3.12, nonché, per analogia:
 - il DPR 394/1999 che approva il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e, in particolare l’art. 45, Capo VII;
 - la Circolare MIUR 465/2012 che chiarisce il campo di applicazione delle norme stabilite dall’art. 1, co. 12, del D. lgs 226/2005 e dall’art. 1, co. 9, del DPR 122/2009.
4. Per la **“Linea di intervento 2”**, l’iscrizione al percorso di **“Tecnico di leFP”** (IV anno) è rivolta a destinatari in possesso di una qualifica triennale corrispondente o coerente con l’area professionale del percorso di tecnico prescelto.
5. Ai fini della individuazione dei destinatari, per entrambe le linee di intervento, i beneficiari sono tenuti alla pubblicazione di apposito Avviso di selezione.
6. Gli Avvisi di selezione dei partecipanti devono avere la più ampia pubblicizzazione.
7. Qualora il numero dei partecipanti selezionati risulti inferiore al numero minimo indicato nell’Avviso, l’Ufficio competente procede alla revoca della concessione del finanziamento e allo scorrimento

⁹ Il “diritto-dovere all’istruzione e alla formazione” è stato introdotto dalla L. n. 53/2003 ed è entrato in vigore con il D.Lgs. n. 76/2005. È finalizzato a consentire al giovane il conseguimento di un titolo di studio di istruzione secondaria superiore o una qualifica professionale, di durata almeno triennale, entro il 18° anno di età (per un periodo complessivo di 12 anni). All’interno del “diritto-dovere”, ai sensi dell’art. 1, co. 622, della L. n. 296/2006, si inserisce l’obbligo di istruzione che intercorre dai 6 ai 16 anni (per un periodo complessivo di 10 anni) e si assolve sia in un percorso scolastico (es. licei, Ist. professionali e tecnici), sia nei percorsi regionali di leFP.

della graduatoria.

Articolo 6-Soggetti beneficiari ammessi alla presentazione delle candidature

1. Possono presentare le proposte progettuali gli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Abruzzo per la macrotipologia "Obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale" al momento della presentazione della candidatura a valere sul presente Avviso;
2. Tali soggetti, una volta che la candidatura sia ammessa a finanziamento, sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei progetti finanziati.
3. Per i requisiti e le caratteristiche dei soggetti realizzatori (Organismi di formazione) cui l'Avviso è rivolto, si richiama interamente la disciplina regionale vigente in materia di accreditamento cui gli Organismi di formazione sono assoggettati (D.G.R. n. 7 del 17/01/2018 e smi).

Articolo 7-Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. **La candidatura deve essere presentata dal richiedente in modalità telematica, pena l'irricevibilità dell'istanza, attraverso lo sportello digitale della Regione Abruzzo all'indirizzo:**

<https://rasportello.regione.abruzzo.it/>
2. La candidatura può essere presentata **a partire dalle ore 12.00 del giorno 08/09/2025 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 20/09/2025**. Il sistema, prima ed oltre tale termine, impedisce la presentazione della candidatura.
3. Ogni altra modalità di invio comporta l'esclusione della domanda.
4. Per presentare la candidatura è necessario essere in possesso di un codice SPID di livello 2 (<https://www.spid.gov.it>).
5. La domanda dev'essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00¹⁰. L'imposta di bollo va apposta sull'originale e annullata e il codice ID con la data deve essere indicato nella candidatura. Il Servizio competente provvede al controllo del codice identificativo su Agenzia delle Entrate.
6. I documenti che compongono il Dossier di candidatura sono i seguenti:
 - a) Allegato 1 Formulario;
 - b) Allegato 2 CV docenti;
 - c) Allegato 3 Manifestazioni di interesse da parte di imprese;
 - d) Allegato 4 Titolare effettivo;
7. È obbligatorio utilizzare i modelli completi di loghi istituzionali ove previsto, disponibili in allegato al presente Avviso e su RAsportello.
8. Il candidato prende visione della Policy relativa al trattamento dati che si allega al presente Avviso.
9. La documentazione componente il Dossier di candidatura deve essere opportunamente sottoscritta con firma digitale, ove richiesto, fatta eccezione per i curricula dei docenti e per le manifestazioni di interesse che possono essere sottoscritti con firma autografa, e trasmessi scansionati e accompagnati da scansione fronte retro di valido documento di identità.
10. Non sono ammesse integrazione di documenti, se non richieste dagli uffici della Regione Abruzzo.
11. E' possibile, nei termini di presentazione previsti dal presente articolo, presentare una candidatura che annulli e sostituisca la precedente.

¹⁰ Tutte le domande di finanziamento sono soggette a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n.642/1972 e smi, salvi i casi di esenzione previsti espressamente in Allegato B – TABELLA

12. Laddove un Soggetto realizzatore presenti un numero di candidature superiore ai limiti, complessivi o territoriali, stabiliti all'art. 2 del presente Avviso, saranno prese in considerazione le prime candidature trasmesse a concorrenza del numero massimo di candidature consentito dall'avviso per Linea di intervento.
13. La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

Articolo 8-Esami delle candidature e cause di inammissibilità delle domande

1. La verifica dei criteri di **ricevibilità** della candidatura avviene automaticamente tramite la piattaforma sportello.regione.abruzzo.it e riguarda i seguenti elementi:
 - a) Rispetto dei termini di presentazione della candidatura;
 - b) Rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura.
2. L'istruttoria di **ammissibilità** delle candidature è affidata al Servizio Istruzione e Università ed è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di soggettivi del proponente, la completezza e la correttezza formale del dossier di candidatura, il rispetto dei parametri progettuali.
3. In particolare, le candidature sono ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:
 - i. sono presentate da Organismi di formazione accreditati ai sensi della vigente normativa regionale per la macrotipologia "obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale" (cfr. art. 6);
 - ii. rispettano i limiti territoriali o complessivi previsti relativamente al numero di istanze presentabili (cfr. artt. 2 e 7);
 - iii. il Dossier di candidatura è completo (cfr. art. 7);
 - iv. tutta la documentazione è opportunamente compilata e redatta sui modelli allegati all'Avviso (cfr. art. 7);
 - v. tutta la documentazione reca i loghi istituzionali, ove previsto dai modelli allegati all'Avviso (cfr. art. 7);
 - vi. gli allegati 1 e 4 sono presenti e sottoscritti ove richiesto con firma digitale (cfr. art. 7). Gli allegati 2 e 3 non sottoscritti o privi di documento di identità se sottoscritti con firma autografa non sono valorizzati nella procedura di valutazione;
 - vii. le attività indicate nel progetto sono finalizzate al conseguimento dei titoli previsti e riguardano figure professionali inserite nel vigente Repertorio regionale dell'offerta di leFP (cfr. art. 2);
 - viii. i destinatari previsti sono coerenti con le disposizioni dell'Avviso per numero e caratteristiche (cfr. artt. 2 e 5);
 - ix. la durata delle attività è coerente con le disposizioni dell'Avviso (cfr. art. 2).
4. Tutte le proposte non rispondenti ad uno o più criteri di ammissibilità indicati, saranno ritenute **non ammissibili**.
5. Al fine di ridurre i casi di esclusione per vizi formali si favorisce, ove ne ricorrano i presupposti, l'applicazione del principio del soccorso istruttorio richiedendo chiarimenti che si rendessero necessari in relazione ai documenti richiesti dall'Avviso che non costituiscano causa di inammissibilità. Il candidato è tenuto a dare riscontro entro 5 giorni solari successivi alla richiesta.
6. Eventualmente esperito senza esito o infruttuosamente il soccorso istruttorio, la candidatura non sarà ritenuta ammissibile.
7. Gli esiti di ammissibilità sono approvati con Determinazione dirigenziale e pubblicati sul sito della Regione Abruzzo <https://coesione.regione.abruzzo.it>. Gli esiti di ammissibilità sono, inoltre, disponibili e visibili ai candidati su Sportello digitale e, in caso di candidature ritenute inammissibili, sono espone le motivazioni.
8. A partire dalla data di approvazione degli esiti decorrono 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte dei candidati esclusi, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e smi.

9. All'esito della verifica di ammissibilità il Servizio trasmette con nota formale alla Commissione di valutazione l'elenco delle domande ammissibili per il seguito di competenza.

Articolo 9-Valutazione di merito delle domande

- Le candidature ritenute ammissibili sono sottoposte alla valutazione di merito effettuata da apposita Commissione di Valutazione costituita con Determinazione Direttoriale.
- La Commissione esegue l'istruttoria tecnica e procede alla valutazione sulla base dei criteri di seguito riportati, individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 7 marzo 2023 del PR Abruzzo FSE + 2021-2027¹¹.
- Sono individuati criteri di selezione riferiti alla Efficacia degli interventi e alla Qualità dei servizi e delle attività. In linea con la strategia regionale, è individuato, inoltre, un criterio di selezione premiale per attività aggiuntive a sostegno e a vantaggio dei destinatari.
- In particolare, sono individuati i seguenti criteri:

CRITERI GENERALI	AMBITI	SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MAX
A Efficacia degli interventi			
A1	CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	Adeguatezza della proposta progettuale	50
A2		Presenza e adeguatezza di un partenariato con imprese tramite manifestazioni di interesse coerenti con i percorsi formativi duali da attivare	12
A3		Proposte progettuali inserite in filiera con le aree tecnologiche in cui sono attivi gli IFTS o gli ITS Academy della Regione Abruzzo	4
B Qualità dei servizi/attività proposti			
B1	SOGGETTO REALIZZATORE	Esperienza del Soggetto realizzatore nell'attuazione di percorsi di leFP in modalità duale	8
B2		Qualità del personale docente	16
B3	PREMIALITA'	Adozione di misure specifiche volte a facilitare la frequenza dei percorsi e il successo formativo degli allievi	10

5. Con riferimento a ciascun Sub-criterio sono applicati i seguenti parametri di valutazione:

- **A.1_Adeguatezza della proposta progettuale.** I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito alla architettura generale della proposta, alla struttura del percorso formativo, alla didattica e alla modalità di realizzazione dei percorsi, alle tipologie di attività. Sono, pertanto valutati i seguenti elementi:
 - i. coerenza generale rispetto all'avviso e qualità dell'architettura progettuale;
 - ii. chiarezza, sinteticità ed esaustività della proposta;
 - iii. qualità della rilevazione dei bisogni su cui si basa la proposta;
 - iv. qualità delle attività di valutazione;
 - v. chiarezza e puntualità nella descrizione delle modalità di apprendimento adottate (alternanza simulata, alternanza rafforzata e apprendistato).

Elementi	Punteggio assegnabile
Molto adeguata	Da 36 a 50
Adeguate	Da 21 a 35
Sufficientemente adeguata	Da 10 a 20
Poco adeguata	Da 1 a 9
Non adeguata	0

¹¹ I criteri di selezione delle operazioni FSE+ sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo all'indirizzo: <https://coesione.regione.abruzzo.it/programmazione-21-27/comitato-di-sorveglianza>

- **A.2_Presenza e adeguatezza di un partenariato con imprese tramite manifestazioni di interesse coerenti con i percorsi formativi duali da attivare.** I punteggi, fino ad un massimo di 12, saranno assegnati per ogni impresa partner che abbia un codice ATECO coerente con la figura professionale oggetto del percorso, affinché sia possibile creare la necessaria rete per una effettiva offerta di esperienza sul luogo di lavoro. Il numero dei dipendenti indicato verrà verificato sul Sistema Informativo Lavoro. **Le manifestazioni di interesse contenenti informazioni non rispondenti al vero non saranno prese in considerazione.** Il giudizio viene espresso come segue:

Elementi	Punteggio assegnabile
Manifestazione di interesse di imprese coerenti con almeno 30 dipendenti a tempo indeterminato, incluso tutte le tipologie di apprendistato	5 pt per ogni impresa
Manifestazione di interesse di imprese coerenti con almeno 20 e fino a 29 dipendenti a tempo indeterminato, incluso tutte le tipologie di apprendistato	3 pt per ogni impresa
Manifestazione di interesse di imprese coerenti con almeno 10 e fino a 19 dipendenti a tempo indeterminato, incluso tutte le tipologie di apprendistato	2 pt per ogni impresa
Manifestazione di interesse di imprese coerenti con almeno 2 e fino a 9 dipendenti a tempo indeterminato, incluso tutte le tipologie di apprendistato	1 pt per ogni impresa

- **A.3_Proposte progettuali inserite in filiera con le aree tecnologiche in cui sono attivi gli IFTS o gli ITS Academy della Regione Abruzzo.** Vengono assegnati 4 punti alle sole proposte formative relative ai corsi triennali, qualora siano riferite a percorsi inseriti in filiera con i nuovi corsi IFTS finanziati dalla Regione Abruzzo e con gli ITS Academy della Regione Abruzzo. Il sub-criterio A.3 viene applicato ai soli percorsi triennali. Per i corsi relativi alla IV annualità, il punteggio previsto per questo sub-criterio viene assegnato a tutte le proposte.

Elementi	Punteggio assegnabile
Proposte progettuali in filiera con le aree tecnologiche in cui sono attivi gli IFTS o gli ITS Academy della Regione Abruzzo	4 pt

- **B.1_Esperienza del soggetto realizzatore nell’attuazione di percorsi di leFP in modalità duale.** Il sub-criterio viene valorizzato sulla base alla quantità di percorsi triennali leFP in modalità duale gestiti dal candidato. Le esperienze valorizzabili sono quelle affidate dalla Regione Abruzzo negli ultimi 5 anni, a partire dal 01 gennaio 2020. Per ciascuna esperienza è necessario indicare gli estremi dell’atto di pubblicazione dell’Avviso e dell’atto di concessione (numero e data) e il titolo del percorso. Il punteggio, fino ad un massimo di 8, è attribuito con la seguente modalità:

Elementi	Punteggio assegnabile
Per ogni corso triennale leFP duale affidato dalla Regione Abruzzo a partire dal 01/01/2020	1 pt

- **B.2_Qualità del personale docente.** Il sub-criterio viene valorizzato sulla base delle risorse umane impiegate nella realizzazione degli interventi e della loro qualità, in termini di titoli di studio ed anni di esperienza rispetto all’area di docenza per cui viene impiegato. Si rimanda alle Linee Guida regionali leFP per i requisiti di accesso alla docenza.

Fermi restando tali requisiti di accesso, il punteggio viene assegnato per le ore che sono erogate da docenti con 5 anni (60 mesi) di esperienza in materie coerenti con le tematiche oggetto di insegnamento. Non sono conteggiati i periodi sovrapposti. **Il candidato deve accertarsi che le esperienze indicate nei CV e che consentono accesso al punteggio siano concretamente documentabili. In ogni caso, sono valorizzabili esperienze con contratti attestati da CO (verificati, in sede di valutazione, sul SIL), prestazioni professionali con P. IVA e prestazioni occasionali, entrambe attestate da contratto. L’ufficio procederà con controlli a campione sulla documentazione attestante le esperienze dichiarate come P. IVA e prestazioni occasionali. I contratti attestanti le esperienze non vanno trasmessi ma conservati dal candidato e disponibili su richiesta del Servizio competente.**

Il punteggio, fino ad un massimo di 16, viene assegnato considerando la percentuale di ore di attività svolta da docenti in possesso di tale esperienza sul monte ore totale pari a 3.168 ore

(1.056*3) per i corsi triennali e a 990 ore per il IV anno¹²:

<u>Elementi</u>	<u>Punteggio assegnabile</u>
Per ogni punto percentuale intero	0,40 pt

L'indicazione del livello di esperienza che consente l'accesso al punteggio è vincolante per il soggetto realizzatore. Le attività dovranno essere obbligatoriamente svolte dal docente indicato ovvero da docente con medesime caratteristiche, previa autorizzazione della Regione Abruzzo.

- B.3_Adozione di misure specifiche volte a facilitare la frequenza dei percorsi e il successo formativo degli allievi.** Le misure a supporto degli allievi che possono essere previste hanno natura molto varia. Tra queste, alcune hanno una maggiore rilevanza poiché impattano in maniera significativa sulla qualità dell'esperienza e sul sostegno specifico ai destinatari. Il punteggio, fino ad un massimo di 10, viene, pertanto, attribuito come segue:

<u>Elementi</u>	<u>Punteggio assegnabile</u>
Formazione extra ore corso che rilascia certificazione di terza parte utile a favorire la capacità di inserimento al lavoro	8
Riconoscimento ai beneficiari di una indennità oraria di frequenza	8
Spese per abbonamento annuale al trasporto pubblico locale al fine di agevolare la mobilità dei destinatari verso la/le sede/i formativa/e	7
Rimborso parziale delle spese di trasporto pubblico locale	2
Ore di formazione aggiuntive prive di certificazioni	2
Organizzazione di attività extra percorso quali partecipazione a seminari, eventi o fiere, assistenza individuale agli allievi ...	1

La mancata attuazione delle misure di sostegno previste dal candidato nel progetto comporterà la revoca dell'affidamento, indipendentemente dalla annualità in corso, fatto salvo il caso in cui il punteggio assegnato non sia stato, di fatto, rilevante ai fini dell'accesso al finanziamento.

- Laddove non siano presenti una o più informazioni necessarie per la valutazione di merito, con riferimento al singolo sub-criterio, sarà assegnato punteggio pari a zero (0).
- I progetti sono ammessi a finanziamento sulla base di quanto stabilito all'art. 2.
- Non sono ammessi a finanziamento i progetti che totalizzano un punteggio inferiore a 60/100.
- In caso di parità di punteggio è data priorità alle proposte progettuali che abbiano ottenuto il punteggio più alto con riferimento al sub-criterio A.1.
- Qualora tra queste ultime si dovesse configurare una situazione di ulteriore parità di punteggio, la precedenza in graduatoria è assegnata al progetto che abbia ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio B.1. Infine, nel caso di ulteriore parità è finanziata la proposta progettuale pervenuta per prima nell'ordine cronologico di presentazione delle domande.
- La valutazione si conclude con la redazione della graduatoria provvisoria che viene pubblicata sul sito della Regione <https://coesione.regione.abruzzo.it> e sul BURAT. Nel caso di istanze/domande non ammesse a finanziamento la SRA dà corso all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10bis della Legge 241/1990 e s.m.i.; decorsi i termini previsti dal citato articolo la SRA approva la graduatoria definitiva che viene pubblicata sul sito della Regione <https://coesione.regione.abruzzo.it> e sul BURAT.
- La pubblicazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento sarà resa disponibile al seguente indirizzo: <https://coesione.regione.abruzzo.it> e <https://selfi.regione.abruzzo.it>.

Articolo 10-Procedura reclami e ricorsi

- I reclami vengono acquisiti al protocollo regionale e l'istruttoria viene attivata dalla SRA al fine di

¹² Per i percorsi articolati la base di calcolo è determinata dalle ore previste (990) sommate delle ore previste per la differenziazione

analizzare i contenuti e individuare le eventuali problematiche alla base dell'azione contestata. Al termine dell'istruttoria, alla parte istante viene fornita esaustiva risposta entro il termine massimo di 30 giorni dalla presentazione della contestazione. Detto termine si applica anche per la presentazione di eventuali controdeduzioni a far data dalla acquisizione della risposta da parte della Regione. Se necessario, l'Avviso può prevedere tempi inferiori.

2. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.
3. Nel caso di ricorsi di natura giurisdizionale, gli stessi vengono notificati direttamente all'Avvocatura regionale la quale inoltra il ricorso con richiesta di apposita relazione al Dipartimento competente. Quest'ultimo predispose la relazione di istruttoria e invia tutti i documenti utili alla costituzione in giudizio. L'Avvocatura informa il Dipartimento competente dell'esito del ricorso in modo che lo stesso, in caso di accoglimento, possa predisporre gli eventuali atti consequenziali.
4. In presenza di reclami su presunte violazioni della Carta dei Diritti dell'Unione Europea e dei principi della Convenzione delle Nazioni Unite sulle persone con disabilità, verrà coinvolto il referente regionale per il **Punto di contatto**¹³.
5. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello de L'Aquila.

Articolo 11- Modalità di attuazione e Circuito finanziario

1. Una volta approvata la graduatoria definitiva di cui all'art. 9, viene predisposto il Provvedimento di concessione e notificato al soggetto realizzatore.
2. Con tale atto sono forniti al beneficiario anche gli estremi della concessione (importo, CUP, ...), i dettagli sulle condizioni per il sostegno e le procedure di rendicontazione.
3. Gli interventi sono attuati nel pieno rispetto del Trattato UE, della normativa comunitaria e di ogni altra normativa nazionale vigente. Sono, inoltre, attuati nel rispetto delle norme stabilite per il PR FSE+ a livello regionale, nonché delle Linee Guida per i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nella Regione Abruzzo e di ogni altro eventuale atto successivo emanato dalla Regione Abruzzo.
4. Il circuito finanziario, per annualità formativa, è articolato come segue:
 - **anticipo pari al 50%** della sovvenzione riconosciuta a solo titolo UCS ora/corso;
 - **pagamento intermedio pari al 30%** della sovvenzione riconosciuta a solo titolo UCS ora/corso;
 - **saldo pari al restante 20%** della sovvenzione riconosciuta a solo titolo UCS ora/corso cui si somma il totale della quota di sovvenzione riconosciuta a titolo UCS ora/corso/allievo.
5. La richiesta di anticipo può essere inviata una volta che il corso sia stato regolarmente avviato.
6. Il pagamento intermedio può essere richiesto al raggiungimento di almeno 475,20 ore di formazione regolarmente erogate per le singole annualità dei corsi triennali e al raggiungimento di almeno 445,50 ore di formazione regolarmente erogate per i corsi di IV anno, entro e non oltre 30 giorni.
7. L'erogazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo, secondo le procedure previste, sulla documentazione presentata dal beneficiario.
8. Alla richiesta di anticipo e alla richiesta di pagamento intermedio deve essere allegata idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., T.U.B.smi.
9. La polizza deve contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della

¹³ Per la presentazione scritta di eventuali reclami, sono previsti specifici moduli reperibili all'indirizzo seguente:
<https://coesione.regione.abruzzo.it/fondi/punto-di-contatto>

Struttura Responsabile.

10. La scadenza della polizza deve essere prevista a 24 mesi dalla data di conclusione dell'annualità con svincolo automatico.
11. Le polizze sono oggetto di controllo di validità e di scadenza.
12. L'importo coperto dalla polizza deve essere pari all'importo richiesto. Tuttavia, poiché la polizza a copertura della anticipazione può essere svincolata una volta attestata e positivamente valutata le attività utili a richiedere il pagamento intermedio (90% delle attività coperte dall'anticipo) ed essendo obbligatorio garantire sempre almeno la copertura dell'ammontare erogato detratto il valore delle attività effettivamente svolte e positivamente verificate, in caso di richiesta di svincolo contestuale alla richiesta di erogazione intermedia, l'importo coperto dalla polizza necessaria alla richiesta del pagamento intermedio dovrà essere pari all'importo richiesto a titolo di erogazione intermedia sommato della quota che resterebbe scoperta a seguito dello svincolo della polizza presentata in sede di richiesta di anticipazione¹⁴. In alternativa, è possibile chiedere lo svincolo parziale della polizza relativa all'anticipazione mantenendo vigente la quota di anticipazione non dimostrata.
13. La richiesta di saldo può essere presentata a conclusione dell'annualità formativa.
14. Ogni richiesta di erogazione deve essere accompagnata da documenti attestanti le attività svolte e la regolarità delle stesse, nonché da una relazione tecnico fisica dell'operazione e dai dati finanziari e fisici.
15. Il dettaglio della documentazione da presentare per ogni step del circuito finanziario, sarà indicata in atto successivo.
16. Tutte le richieste di erogazione devono essere presentate attraverso Sportello Digitale.
17. L'accesso al rimborso a saldo è condizionato all'effettiva realizzazione da parte dell'OdF dell'intero percorso formativo (riferito ad ogni singola annualità) con la regolare erogazione di tutte le ore previste e di tutte attività aggiuntive eventualmente presenti nella proposta presentata e approvata, nonché alla effettiva partecipazione dei destinatari. Per le attività d'aula sono considerate valide esclusivamente le ore erogate in contestuale presenza del docente e di almeno un allievo.
18. Ai fini della liquidazione degli importi richiesti, tutte le richieste di erogazione devono essere verificate con esito positivo dal controllo amministrativo contabile.
19. Ai sensi degli artt. da 63 a 68 del Reg. (UE) 2021/1060, il beneficiario garantisce, tra l'altro, il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese sia in riferimento al periodo di ammissibilità che alla conformità.

Articolo 12-Obblighi del beneficiario

1. I candidati ammessi al finanziamento, sono tenuti a:
 - a) attuare l'operazione nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali e in ottemperanza alle prescrizioni dell'Avviso;
 - b) osservare la normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
 - c) assicurare che, ai sensi dell'art. 63, par. 9, Regolamento 2021/1060, la spesa dichiarata in una domanda di pagamento per uno o più fondi SIE non sia dichiarata per il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma.

¹⁴ Per fare un esempio concreto:

Importo sovvenzione UCS ora/corso per un anno dei corsi triennali **81.100,80 EUR (1.056 ore corso)**

Anticipo (50%) **40.550,40 EUR (528 ore corso)**: polizza a copertura dell'intero importo richiesto

Una volta raggiunto il 90% minimo delle attività coperte dall'importo dell'anticipazione (quindi erogate **almeno 475,20 ore corso**) è possibile chiedere l'erogazione intermedia.

La richiesta di erogazione intermedia sarà pari a **24.330,24 EUR (30%)** e la polizza sarà a copertura dell'intero importo.

In caso di svincolo della polizza a copertura dell'importo dell'anticipazione, la polizza da presentare per l'erogazione intermedia deve, **invece**, essere a copertura dell'importo richiesto (24.330,24 EUR) + 3.993,60 EUR se le attività attestata sono 475,20 ore (quindi il 90% dell'importo ricevuto come anticipazione).

Se le attività attestata sono superiori, l'importo dovuto per coprire la differenza sarà più basso.

- L'importo della spesa da indicare in una domanda di pagamento di un fondo SIE può essere calcolato per ciascun fondo SIE e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale, conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno;
- d) rispettare le procedure di gestione e attuazione fisica e finanziaria previste dall'Avviso e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
 - e) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dall'Avviso, dalle disposizioni europee, nazionali e regionali, e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
 - f) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
 - g) adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010, rubricata "Tracciabilità dei flussi finanziari" e s.m.i., ed in particolare ad: a) utilizzare un conto corrente bancario dedicato, del quale dovranno essere trasmessi all'Amministrazione, entro sette giorni dalla sua accensione, gli estremi identificativi, con contestuale trasmissione all'Amministrazione stessa delle generalità e del Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto medesimo, ai sensi di quanto espressamente prescritto all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.; b) adempiere a tutti gli altri obblighi previsti dall'art.3 della citata L.136/2010 e s.m.i.; c) comunicare ogni eventuale variazione relativa al conto corrente dedicato;
 - h) adottare un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni, in conformità a quanto previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060;
 - i) conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica nei termini indicati dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060; la documentazione dev'essere disponibile su richiesta da parte degli organi competenti per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, fatte salve le norme in materia di aiuti di stato;
 - j) assicurare la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
 - k) garantire l'invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;
 - l) garantire agli uffici della Regione Abruzzo e agli organi competenti la disponibilità e l'accesso ai documenti necessari per l'espletamento delle attività di monitoraggio e controllo;
 - m) garantire l'alimentazione della Piattaforma dei beneficiari attraverso l'inserimento delle informazioni di natura procedurale, fisica e finanziaria e della documentazione relativa all'operazione e/o, nelle more dell'implementazione della Piattaforma del beneficiario, fornire informazioni in merito all'avanzamento procedurale, finanziario e fisico, attraverso gli strumenti stabiliti nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo dell'Adg. L'alimentazione documentale della piattaforma, con riferimento alla singola operazione finanziata, è obbligo del beneficiario. Tuttavia, poiché la componente specifica del sistema informativo risulta al momento ancora in implementazione, nelle more del rilascio della versione definitiva, l'obbligo è posto in capo alla regione Abruzzo che acquisisce dal beneficiario le informazioni e i documenti e provvede al loro caricamento sul Sistema informativo;
 - n) informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
 - o) comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati relativi al rappresentante legale o al beneficiario stesso;
 - p) garantire il rispetto della non cumulabilità dei contributi previsti dall'Avviso con altre agevolazioni, anche di natura fiscale, ottenute per le medesime spese;
 - q) adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di Manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del POR Abruzzo FSE+ 2021-2027;

- r) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza, appalti, ambiente, pari opportunità;
 - s) osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47, 49 e 50 e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, nell'ambito degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) 1060/2021 il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno economico ricevuto dall'Unione;
 - apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.
2. Qualora dai controlli delle autorità competenti dovesse emergere il mancato rispetto degli obblighi elencati al presente articolo, il beneficiario decade dal contributo e saranno disposti i relativi provvedimenti di revoca.

Articolo 13-Monitoraggio

1. Le azioni comprese nell'Avviso sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.
2. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso.
3. I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici da parte della Regione Abruzzo per effettuare il monitoraggio dei progetti. Sono previsti monitoraggi periodici di natura quantitativa e qualitativa sull'avanzamento delle attività progettuali.
4. Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi, è individuato il seguente indicatore di output: EECO07 Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni.
5. I dati complessivi da monitorare e i documenti comprovanti tali dati saranno indicati in documentazione gestionale successiva.
6. Il beneficiario è tenuto, inoltre, a fornire informazioni specifiche in merito all'esito occupazionale delle attività, sia come informativa al sistema di accreditamento, sia come risultato conseguito. La Regione Abruzzo si riserva di utilizzare questi dati anche per assegnare un punteggio premiale da portare in dote nella presentazione di progetti leFP duale a partire dalla annualità successiva al termine del triennio di cui al presente avviso.
7. Tutte le informazioni sui destinatari saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell'Avviso.

Articolo 14-Cause di revocche

1. Qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, i beneficiari devono darne immediata comunicazione all'Amministrazione tramite il sistema informativo. La rinuncia ha carattere definitivo ed irrevocabile.

2. Il contributo assegnato sarà oggetto di decadenza o di revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nell'Avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo, compatibilmente con le regole dell'Avviso. In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente dovrà restituire le somme percepite. In caso di mancata restituzione la Regione provvede all'escussione della garanzia fidejussoria.
3. Le inadempienze rispetto a quanto previsto dall'Avviso, dal manuale di gestione FSE+ o l'inadeguatezza/non corrispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto, comporteranno il non riconoscimento delle spese sostenute e delle attività svolte e, nei casi più gravi, la revoca del finanziamento.
4. In generale, il contributo è revocato con provvedimento motivato, nei seguenti casi:
 - rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
 - qualora il beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione ed erogazione;
 - nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al Progetto presentato ed alle dichiarazioni rese;
 - qualora, in particolare, il beneficiario non dia attuazione alle misure specifiche volte a facilitare la frequenza dei percorsi e il successo formativo degli allievi inserite nel progetto e oggetto di valutazione di merito, laddove il punteggio assegnato a questo sub-criterio sia stato discriminante per l'accesso al finanziamento;
 - qualora il numero dei partecipanti selezionati risulti inferiore al numero minimo indicato nell'Avviso, l'Ufficio competente procede alla revoca della concessione del finanziamento e allo scorrimento della graduatoria;
 - nel caso di mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo "Obblighi dei beneficiari" dell'Avviso.
5. Inoltre, il contributo può essere revocato, parzialmente o totalmente con provvedimento motivato, nel caso in cui il beneficiario sia soggetto a procedure concorsuali, ivi inclusa, ove del caso, l'amministrazione straordinaria, messa in liquidazione anche volontaria, la cessione dei beni ai creditori e la modifica dell'attività.
6. A fronte dell'intervenuta decadenza, revoca o rinuncia all'agevolazione, gli importi eventualmente da recuperare saranno maggiorati degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione del contributo alla data dell'effettiva restituzione e/o recupero degli stessi.
7. Laddove ve ne sia la possibilità, a seguito di revoca, la Regione Abruzzo si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria.
8. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990 e s.m.i.

Articolo 15-Responsabile del procedimento e informazioni generali

1. La SRA cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è Il Servizio Istruzione e Università DPG021 del Dipartimento DPG Sociale-Enti Locali-Cultura della Regione Abruzzo.
2. Ai sensi della L.241/90, il Responsabile del Procedimento per la selezione e per l'attuazione è il Responsabile dell'Ufficio "Istruzione e Formazione Professionale" del predetto Servizio Istruzione e Università DPG021 con sede in Pescara, Via Passolanciano, n. 75.
3. Eventuali FAQ e richieste di chiarimento, in attesa della implementazione della specifica funzionalità sulla piattaforma RAsportello, devono essere trasmesse all'indirizzo rossana.casanta@regione.abruzzo.it.

Articolo 16-Clausola di salvaguardia

1. La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei

diritti nei confronti della Regione Abruzzo.

2. La Regione Abruzzo si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 17-Titolare effettivo

1. Ai sensi dell'art. 69, comma 2 RDC, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del FSE+, l'Autorità di Gestione deve raccogliere le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione europea.
2. Sulla base dell'art 3, co. 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015, il «titolare effettivo» è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività e che comprende almeno le casistiche ivi descritte¹⁵.
3. In sede di presentazione della domanda di contributo, il soggetto richiedente dovrà pertanto fornire i dati del/i titolare/i effettivo/i, da firmare digitalmente o in caso di firma autografa allegare copia documento di riconoscimento), così come previsti dall'Allegato XVII del RDC¹⁶.

Articolo 18-Politica antifrode

1. In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto.
2. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Articolo 19-Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

1. Con il presente Avviso si prende atto dell'Accordo Collaborativo ed al Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e il Comando Regionale Abruzzo della Guardia di Finanza sottoscritto in data 15 febbraio 2023 e approvato con DGR n. 91/2023 per il contrasto alle frodi nell'utilizzo delle risorse pubbliche, al fine di migliorare l'efficacia complessiva del sistema dei controlli, di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle misure di sostegno e/o di incentivo ed alle erogazioni per le quali è già stato perfezionato l'iter di competenza della Regione Abruzzo.

Articolo 20-Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.lgs. 10/08/2018 n. 101 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR).
2. Il candidato è tenuto a prendere visione dell'Informativa sulla privacy allegata al presente Avviso.

¹⁵ Titolare effettivo è "la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di entità giuridica, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale entità, ovvero ne risultano beneficiari secondo i criteri di cui all'Allegato tecnico al presente decreto". Cfr. Art. 2 allegato tecnico d.lgs. 231/2007

¹⁶ L'allegato XVII indica i dati da registrare e conservare elettronicamente relativi a ciascuna operazione ex articolo 72, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2021/1060.

3. Il Responsabile per la protezione dei dati -RDP- con sede in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6, nominato dalla Giunta regionale, è reperibile all'indirizzo email: dpo@regione.abruzzo.it."

ALLEGATI ALL'AVVISO

1. Sono disponibili i seguenti allegati:
 - a. Informativa sulla Privacy;
 - b. Allegato 1 Formulario;
 - c. Allegato 2 CV docenti;
 - d. Allegato 3 Manifestazioni di interesse;
 - e. Allegato 4 Titolare effettivo.